

Cerca AUTORI in f t e r



HOME
IL PROGETTO
OUR PROJECT
LE NOSTRE ATTIVITA'

LE NOSTRE RICERCHE
WORKING PAPER
FOCUS TEMATICI
NEWSLETTER

GRUPPO DI RICERCA
PARTNER
IL NOSTRO NETWORK
CONTATTI



I protagonisti del secondo welfare

- PRIVATI
- PARTI SOCIALI
- TERZO SETTORE
- GOVERNI LOCALI
- primo welfare
- RAPPORTI
- FOCUS

POVERTÀ E INCLUSIONE /

Povertà educative: il ruolo della valutazione d'impatto

Human Foundation è impegnata con diverse organizzazioni del Terzo Settore nel costruire percorsi valutativi che siano in grado di produrre evidenze rispetto all'evitabilità della povertà tra minori e adolescenti

di Francesca Broccia

17 maggio 2018



Save the date

La **povertà educativa** è un tema sempre più al centro della riflessione e dell'azione di *policy makers* e organizzazioni del Terzo Settore, come fondazioni e ONG, che sempre più orientano la loro azione al raggiungimento dell'obiettivo quattro dei *Sustainable Development Goal: Quality Education*. La questione riguarda diverse fasce d'età, dalla prima infanzia all'adolescenza.

Sulla **prima infanzia**, uno dei dati più significativi arriva dall'ultimo [rapporto curato dall'impresa sociale "Con i Bambini"](#) e riguarda il **tasso di copertura dei nidi nel nostro Paese, fermo al 23%**. Una soglia molto bassa se si pensa che già la strategia europea poneva come obiettivo per il 2010 il raggiungimento di una soglia del 33%. Ma il tema è più ampio e complesso e va ben oltre la questione - pur ineludibile - della erogazione di servizi pubblici sufficienti ed efficienti. Soprattutto nel passaggio alla **scuola dell'obbligo**.

Le grandi differenze sulle povertà educative tra regioni, zone più o meno urbanizzate e non ultimo tra diverse situazioni socio-economiche dei nuclei familiari di provenienza dei minori raccontano un **quadro che necessita un'azione multidimensionale**, che lavori sui diversi fattori che bloccano la corretta evoluzione educativa di bambini e ragazzi. Con un obiettivo: **liberare quella che l'antropologo Arjun Appadurai chiama "capacità di aspirare"**, ovvero la possibilità di immaginare desideri e costruire progetti di vita.

La relazione tra povertà educativa e povertà materiale, e dunque contesto socio-economico della famiglia di origine, è uno dei nodi chiave di questa **sfida educante integrale**, sociale e pedagogica, ed è affrontata anche nell'ultimo rapporto di Save The Children **"Nuotare Contro Corrente. Povertà educativa e resilienza in Italia"** (approfondito da Percorsi di secondo welfare qui).

Nel rapporto, emerge con chiarezza come gli adolescenti che provengono da famiglie che vivono situazione di disagio socio-economico abbiano meno possibilità di accedere a esperienze educative e culturali di rafforzamento delle proprie *capabilities*. Se il carattere dell'**intergenerazionalità della povertà educativa** (e cioè della sua "trasmissione" tra le generazioni della stessa famiglia) è ormai noto, il rapporto mette in evidenza anche come questo non sia una condizione inevitabile e anzi come siano presenti e ulteriormente attivabili **percorsi di resilienza tra i minori**.

In questo quadro, la **valutazione dell'impatto sociale diventa questione strategica** nel comprendere come contrastare il carattere intergenerazionale della povertà. La valutazione, infatti, può farsi **strumento di management** prima, durante e dopo l'elaborazione di un progetto. Prima, come azione collaborativa a disegnare la misura di intervento. Durante, per monitorare l'attuazione del progetto e fornire un contributo importante a "sterzarlo" e perfezionarlo, se necessario. Dopo, per misurare l'impatto sociale raggiunto e contribuire a un rilancio delle iniziative.

Con questo spirito, **Human Foundation è impegnata con diverse organizzazioni del Terzo Settore nel costruire percorsi valutativi** che siano in grado di produrre evidenze rispetto all'evitabilità della povertà educativa.

SAVE THE CHILDREN

18.05.2018

Per venerdì 18 maggio, a Milano, Mefop organizza il seminario "Il welfare aziendale dopo la Circolare 5/E dell'Agenzia delle Entrate: lo stato dell'arte e la sfida dell'integrazione e della sussidiarietà circolare". Tra i relatori ci saranno anche Franca Maino e Valentino Santoni, ricercatori di Percorsi di secondo welfare.

18.05.2018

Nel pomeriggio di venerdì 18 maggio, presso la Maxi Aula del Palazzo di Giustizia di Torino, si terrà una tavola rotonda per discutere dell'importanza di garantire l'indirizzo di residenza alle persone senza dimora. Ne parleranno ricercatori, studiosi di diritto e professionisti membri dell'associazione Avvocato di Strada (organizzatrice dell'evento).

20.05.2018

Dal 6 all'8 settembre presso l'Università degli Studi di Torino si svolgerà la Conferenza SISP 2018. All'interno della sessione 10 "Studi regionali e politiche locali" si svolgerà il panel "La sfida dell'innovazione sociale nelle politiche di long term care: trasformazioni di policy e dinamiche di politics" coordinato da Ilaria Madama e Franca Maino. È aperta la Call for Papers, che scadrà il 20 maggio.

TUTTE LE NEWS

Newsletter



Nome *

Cognome *

Azienda

Email *

Accettazione Privacy*(leggi)

ISCRIVITI

Proprio con **Save The Children**, Human Foundation sta realizzando la **valutazione di un "Punto Luce"** (un centro dedicato a promuovere la resilienza dei minori in territori periferici) presso lo **Zen di Palermo**. Il lavoro è iniziato a settembre 2016 e si concluderà quest'anno. Si tratta di una valutazione quali-quantitativa basata su questionari e **interviste semi strutturate centrate sull'impatto sui minori, ma anche sulle famiglie e sulla comunità educante del territorio**.

Altra importante organizzazione è la Fondazione **"Albero della Vita"**, che lavora puntando sull'accrescimento delle competenze genitoriali e sul ruolo delle famiglie. Per questa organizzazione Human sta seguendo la **valutazione del programma nazionale "Varcare la Soglia"**, in particolare la sua attuazione nelle città di Milano e Palermo. Oltre alla valutazione d'impatto sociale, stiamo misurando anche l'impatto economico del programma, attraverso una stima dei risparmi che l'intervento genererà in termini di prevenzione.

E sono appena partite le prime valutazioni su alcune misure avviate grazie al **bando Prima Infanzia di "Con i Bambini"**. Si va dall' "artoteca" a Napoli, due ludoteche museali nelle quali saranno promosse attività ludico-ricreative per bambini e famiglie, a un progetto di educazione interculturale con la Scuola Di Donato, a Roma. Fino a due progetti, in Umbria e nelle Marche, sulla messa in rete di servizi per la prima infanzia nelle aree interne e nelle zone periurbane.

Mettere a sistema tutte queste esperienze potrà rivelarsi fondamentale per contribuire a un più generale disegno delle politiche pubbliche nazionali in tema di contrasto alle povertà educative.

Rassegna Stampa

- “ 17.05.2018
Quel legame che c'è tra impresa e territorio: welfare e sostenibilità
- “ 17.05.2018
L'altra Resistenza. La lotta quotidiana di chi non ha più nulla
- “ 17.05.2018
Disabilità e lavoro, al via partnership tra Aism e Fondazione Prioritalia
- “ 17.05.2018
Social Housing: a Parma apre la nuova casa dei padri separati
- “ 15.05.2018
Ecco il welfare su misura per ogni lavoratore
- “ 15.05.2018
"Far crescere il sociale": la Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì mette a fuoco i progetti per il territorio
- “ 13.05.2018
Welfare aziendale, a Modena i lavoratori chiedono sconti e servizi salva-tempo

Potrebbe interessarti anche...



Povertà educativa: la nuova fotografia territoriale di "Con i Bambini"

LEGGI



Nuotare contro corrente. Povertà educativa e resilienza in Italia

LEGGI



Povertà minorile: ora il secondo welfare può diventare protagonista

LEGGI



Temi piu' cliccati

- secondo welfare
- primo welfare
- welfare aziendale
- sindacati
- enti locali
- fondazioni
- aziende
- conciliazione
- volontariato
- imprese
- povertà
- crisi
- welfare
- terzo settore
- lavoro
- servizi
- esclusione sociale
- italia
- europa
- reti
- bisogni